Seminario Avanzato di Fenomenologia

a.a. 2022-2023

*Fenomenologia del lavoro per una nuova sostenibilità antropologica.*

*Max Scheler e oltre*

**Sinossi del Materiale Didattico**

* SAF\_2022-23\_D. VERDUCCI, “Il caso del lavoro tra filosofia, economia e sapere/agire tecnici. Una ricognizione fenomenologica”, in: F. Totaro (ed.), *Filosofia ed Economia,* Morcelliana, Brescia 2019, pp. 215-223.

Si tratta di un contributo all’annuale convegno del Centro di Studi Filosofici di Gallarate. Vi si svolge una ricognizione fenomenologica che mette in luce lo stato di connivenza riduzionistica di filosofia, economia e tecnica, messe “al lavoro” dalla volontà di potenza della incipiente società borghese, emersa nel XIV secolo. Da utilizzare come base per il **punto 1** del programma del Seminario: “La condizione lavorativa presente tra riduzionismo economico-tecnologico, metamorfosi e fine del lavoro”.

* SAF\_2022-23\_D. VERDUCCI, “Lavoro e filosofia in Max Scheler. Un itinerario di pensiero”, in: M. SCHELER, *Lavoro ed etica. Saggio di filosofia pratica*, tr. it. di D. Verducci, Città Nuova, Roma 1997, pp. 5-44.

Si tratta dell’Introduzione alla traduzione italiana del saggio di Max Scheler, *Arbeit und Ethik* (*Lavoro ed Etica*) del 1899 e mostra l’esigenza in Scheler di assumere un atteggiamento fenomenologico per affrontare, in modo adeguato all’esperienza corrente, un tema fortemente ideologizzato come quello del lavoro. Il testo è proposto per **il punto 2** del programma del Seminario : “La fenomenologia del lavoro di Max Scheler”.

* SAF 2021-22\_ D. VERDUCCI, "Riportare il lavoro alla vita. Oltre la sua requisizione economicistica e tecnologica", *Lavoro Diritti Europa. Rivista nuova di Diritto del Lavoro*, 1/2022 https://www.lavorodirittieuropa.it/ 2022 pp. 1-12.

Il contributo vuole evidenziare come nuovi assetti del mondo del lavoro si profilano non tanto da riforme settoriali del lavoro, ma a partire da nuove soggettività in atto. Da utilizzare per l’esplicitazione del **punto 3** del programma del Seminario: “Dalla ripresa di una concezione interale del lavoro, la prospettiva di una società sostenibile”.

* SAF 2021-22\_ D. VERDUCCI "Work and the Person in the Pandemic: Towards a Generative Evolution" *Philosophical News*, 20/2020 Milano 2020 pp. 101-112

Nel saggio, il lavoro viene delineato, ancora una volta dopo l’epoca borghese, come il protagonista di una morfogenesi sociale. Ma, diversamente da quanto accaduto nella proto-modernità, oggi la trasformazione da realizzare è volta a dar luogo al contenimento, non repressivo ma evolutivo, della volontà di potenza quale mandante esclusivo dell’economia, del lavoro e della tecnica. Da utilizzare per l’esplicitazione del **punto 3** del programma del Seminario: “Dalla ripresa di una concezione interale del lavoro, la prospettiva di una società sostenibile”.

------------------------------